

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

**Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna
(Art.14 comma 4, lett. a) D.Lgs. 150/2009)
Anno 2022**

*Assemblea legislativa***1. Finalità**

[Indicare sinteticamente le finalità della relazione: a cura dell'OIV-RER]

La Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni, in conformità all'art. 14, co. 4, lett. a) del d. lgs. n. 150 del 2009 e sulla base delle Linee guida emanate dalla CiVIT con le delibere n. 4 del 2012 e n. 23 del 2013, intende analizzare, la messa a punto ed il grado di applicazione da parte della Regione Emilia-Romagna degli strumenti e delle misure in merito alla misurazione e alla valutazione della performance, al sistema di anticorruzione e alla trasparenza, all'integrazione tra i diversi sistemi di controllo interno.

La Relazione ha altresì la funzione di evidenziare, rispetto al 2022, gli interventi migliorativi apportati nonché gli aspetti che necessitano di ulteriori azioni, al fine di favorire un graduale processo di sviluppo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna.

2. Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e Performance

L'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) quale misura a disposizione delle pubbliche amministrazioni "per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi.

L'obiettivo principale del Piano, che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente, è quello di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica, nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa della Pa, tramite un coordinamento dell'attività programmatica della struttura. Filo conduttore del documento è la creazione e la protezione del Valore pubblico, inteso come "l'insieme delle politiche e delle azioni messe in campo da una amministrazione che contribuiscono al miglioramento del livello di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario della società e del territorio in cui opera".¹

Con Delibera UP n. 34 del 30/06/2022 l'Assemblea legislativa (AL) si è dotata del Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2022-2024 al fine di definire: gli obiettivi programmatici e strategici della performance; la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il lavoro agile; le strategie di reclutamento e formazione delle risorse umane, nonché gli obiettivi connessi al benessere organizzativo; gli strumenti e le fasi per raggiungere la piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione.

¹ "La creazione di valore pubblico. La gestione strategica nella pubblica amministrazione" di Mark H. Moore

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Nel PIAO 2023-2025 si è inteso delineare e sviluppare le strategie messe in campo nei vari ambiti e la loro convergenza sul Valore pubblico, quale finalità ultima dell'attività e delle politiche dell'Ente, alla luce del Documento di pianificazione strategica 2023-2025 approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 30/11/2022.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha da tempo sviluppato un modello incentrato sulla armonizzazione dei sistemi di gestione e degli strumenti programmatori, che è stato utilizzato come base di lavoro per la redazione del presente documento.

Il PIAO rappresenta per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna una opportunità per ricondurre in un unico documento le attività di programmazione e pianificazione organizzativa integrate con i sistemi di gestione, il ciclo della performance e la governance del sistema anticorruzione, che già da alcuni anni vengono applicate ai processi organizzativi, funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici.

Quale ulteriore specificità, l'Assemblea legislativa ha avviato da alcuni anni programmi ed azioni a sostegno del Valore pubblico interno, inteso come il benessere lavorativo di collaboratrici e collaboratori, veri artefici dell'efficacia e dell'efficienza dell'ente, nonché della qualità dei servizi resi alla collettività di riferimento (Valore pubblico esterno).

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

PIAO AL 2023-2025

Sommario

Premessa	3
Sezione 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	5
1.1 Scheda anagrafica.....	5
1.2 Analisi di contesto	6
1.2.1 Analisi di contesto esterno.....	6
1.2.2 Analisi di contesto interno	7
Processo di riorganizzazione	7
Il Sistema gestione qualità e l'integrazione col sistema di prevenzione della corruzione	8
Sezione 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	12
2.1 Sottosezione Valore pubblico.....	13
2.1.1. Il contributo della partecipazione (legge 15/2018) alla creazione di Valore pubblico territoriale ..19	
2.1.2 Valore pubblico interno.....	20
2.2 Sottosezione Performance	21
2.3 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza	36
2.3.1 Premesse	36
2.3.2 Soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione della corruzione	37
2.3.3 Pianificazione strategica in materia di anticorruzione e trasparenza	38
2.3.4 Analisi del contesto esterno ed interno	40
2.3.5 Mappatura dei processi dell'Assemblea legislativa.....	42
2.3.6 Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo	44
2.3.7 Misure per la prevenzione della corruzione.....	47
2.3.8 Progettazione di misure generali e organizzative per il trattamento del rischio	60
2.3.9 Monitoraggio.....	66
2.3.10 Trasparenza	67
Sezione 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	78
3.1 Sottosezione Struttura organizzativa	78
3.2 Sottosezione Organizzazione del lavoro agile.....	79
3.3 Sottosezione Piano Triennale dei fabbisogni di personale.....	80
Strategie per la formazione del personale: Sistema di competenze e Linee guida triennali per la formazione	81
Sezione 4: MONITORAGGIO	88
4.1 Monitoraggio sezioni e sottosezioni del PIAO.....	88
4.2 Monitoraggio integrato dei processi organizzativi.....	90
4.3 Rilevazioni di soddisfazione degli utenti.....	91
Allegati:.....	91

Allegati:

1. Mappa dei processi aggiornata al 30/11/2022
2. Programma triennale 2023-2025 per il miglioramento del benessere organizzativo sostenibile
3. Contesto esterno
4. Registro degli eventi rischiosi e delle misure di attenuazione
5. Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 d.lgs. 33/2013, l.r. 1/2012 e l.r. 7/2017)

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Struttura di programmazione, creazione e protezione del Valore pubblico



Strategia per la creazione di Valore pubblico

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha definito il proprio sistema di programmazione incentrandolo sul Documento di pianificazione strategica, sugli obiettivi operativi di performance e sul PdA-Programma di attività annuale, che raccoglie la programmazione operativa della Direzione generale e dei Settori dell'Assemblea legislativa.

Lo schema seguente è rappresentativo della strategia e della governance per la creazione di Valore pubblico attuate in AL, ossia della modalità con cui le politiche dell'ente si traducono in obiettivi di Valore pubblico:



Il filo conduttore del PIAO è rappresentato dal percorso di avvicinamento al valore pubblico definito dall'indirizzo politico.

La sotto-sezione Monitoraggio rappresenta una ulteriore integrazione delle sottosezioni precedenti.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Dal 2019, il Sistema gestione qualità in Assemblea legislativa è integrato con la governance del sistema di prevenzione della corruzione, in particolare:

- la mappatura dei processi è congiunta ed allineata alla struttura organizzativa;
- le procedure rappresentative delle fasi ed attività dei singoli processi organizzativi sono congiunte;
- le schede di analisi dei rischi corruttivi e di processo sono integrate;
- le fasi delle schede di processo sono allineate con le fasi di attenzione e valutazione del rischio corruttivo e delle relative contromisure.

Anche la Governance della trasparenza rientra all'interno della certificazione qualità ISO 9001:2015.

A partire dal 2021, inoltre, in collaborazione con lo Staff RPCT dell'Assemblea legislativa, è stato avviato un Progetto di certificazione alla norma internazionale UNI EN ISO 37001:2016 Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione.

Nell'ambito del progetto sono individuate le seguenti attività, alcune svolte nel corso del 2022, altre di realizzazione nel corso del 2023, anno in cui si prevede di pervenire alla nuova certificazione:

- Coinvolgimento di tutte le strutture speciali;
- Formazione specifica;
- Politica integrata per la qualità e l'anticorruzione;
- Programma degli Audit interni condivisi con uso di check list implementata sia con requisiti 9001 che 37001;
- Riesame di Direzione congiunto.

Programma triennale per il benessere organizzativo sostenibile

Dal 2019 l'Assemblea legislativa ha sviluppato programmi ed azioni a supporto del miglioramento del benessere individuale ed organizzativo, perseguendo un Valore pubblico interno per collaboratrici e collaboratori, attori principali della creazione di Valore pubblico per gli stakeholder di riferimento.

L'Assemblea Legislativa propone il Programma del Benessere Organizzativo anche per il triennio di riferimento del PIAO.

Sistema di analisi e monitoraggio degli stakeholder

E' stato sviluppato il sistema di customer/citizen satisfaction per la rilevazione della soddisfazione di utenti sia interni che esterni all'AL rispetto a eventi, servizio forniti, attività e processi organizzativi.

Nell'ambito dell'attenzione ai propri stakeholder, con un recente progetto, l'Assemblea legislativa si è dotata di una [Carta dei servizi per il Consigliere regionale](#) (principale stakeholder) in versione dematerializzata disponibile sul sito istituzionale, che viene costantemente aggiornata e riporta la definizione degli standard di qualità dei servizi resi dalla struttura.

All'interno delle schede integrate di Analisi dei rischi corruttivi e di processo sono riportati i principali stakeholder di riferimento dei singoli processi organizzativi.

Contributo della partecipazione (legge 15/2018) alla creazione di Valore pubblico territoriale

Alle azioni realizzate direttamente sui propri servizi, l'Assemblea legislativa affianca iniziative di promozione e sostegno ad azioni analoghe realizzate dalle altre pubbliche amministrazioni regionali e dal mondo del terzo Settore, nell'ambito delle attività di attuazione della Legge 15/20018 (Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche).

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Strategie per la formazione del personale: Sistema di competenze e Linee guida triennali per la formazione

Il Sistema di competenze, disegnando una mappatura delle competenze trasversali dell'Ente con la misurazione del divario tra le competenze possedute e quelle necessarie al raggiungimento degli obiettivi organizzativi stabiliti, ha permesso di fornire una cornice di coerenza e continuità a tutte le azioni e processi che riguardano le persone: dal reclutamento, alla gestione, alla formazione, alla valutazione della performance, fino alla gestione del termine del rapporto di lavoro.

Sulle competenze che richiedono un maggiore rinforzo sono state effettuate approfondite analisi dei fabbisogni ed avviate azioni formative articolate su tutto il triennio e sono state approvate le Linee guida triennali della formazione per il personale dell'Assemblea legislativa per il triennio 2021-2024, un documento di indirizzo e supporto all'evoluzione già tracciata dall'Ente.

Monitoraggio integrato dei processi organizzativi

Oltre ai monitoraggi previsti dal Decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", in Assemblea legislativa vengono effettuati ulteriori momenti di valutazione sulle prestazioni e sull'efficacia dei processi organizzativi, come richiesto dalla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015, anche in ottica di integrazione dei sistemi di gestione certificati con i sistemi di performance e di gestione del rischio corruttivo.

Percorso di elaborazione del PIAO



OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Qualità e natura di indicatori di output e indicatori di outcome

Nel PIAO AL 23-25 che, ai sensi del DPR 81/2021, art. 1, comma 1, assorbe gli adempimenti inerenti al Piano della Performance di cui all'art. 10, commi 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono esposte le priorità politiche e gli obiettivi strategici definiti dall'Ufficio di Presidenza (Del. Up n. 75 del 30/11/22) e, per ciascuno di essi, sono indicati gli obiettivi operativi individuati dal Direttore generale e dalla Dirigenza e le articolazioni organizzative alle quali ciascuno di essi è attribuito.

Gli obiettivi operativi sono specificamente programmati in modo funzionale alle strategie di creazione del Valore Pubblico (obiettivi strategici).

In essi confluiscono anche gli obiettivi di efficientamento energetico (Circolare DFP n. 2/2022) e gli obiettivi richiamati dal DM 132/2022, art. 3, comma 1, lettera b).

Per ciascun obiettivo sono fissati indicatori di performance di efficienza e di efficacia, vale a dire l'output che dovrà essere prodotto a seguito delle azioni poste in essere, ed il target, ossia il valore di riferimento in base al quale, a consuntivo, sarà possibile misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

Gli obiettivi di Valore pubblico che l'Assemblea legislativa intende perseguire nel medio-lungo periodo sono rappresentati dalle priorità politiche di cui alla Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 30/11/2022.

Il percorso di avvicinamento al Valore pubblico è attuato attraverso il conseguimento di obiettivi strategici ed operativi monitorati attraverso i Piani annuali di attività (PdA) della struttura.

Nella "sottosezione 2.2 Performance" sono evidenziati gli obiettivi operativi ed i relativi indicatori che si ritiene essere più rilevanti per il periodo di riferimento del PIAO e più adeguati a misurare l'impatto delle azioni intraprese, ai fini del miglioramento del livello e della qualità dei servizi.

2.c) Processo di attuazione del ciclo della performance

Il ciclo di gestione della performance della DG -AL, così come stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 e avendo a riferimento anche quanto disposto dall'Allegato 4 al D.Lgs. 118/2011, riunisce in un unico quadro le funzioni di:

- pianificazione: Documento di Pianificazione strategica; Piano della Performance (ora assorbito nel PIAO);
- programmazione: Bilancio di previsione triennale; Programma di Attività;
- monitoraggio: Consuntivazione del Programma di Attività; Relazione sulla performance;
- misurazione, rendicontazione e valutazione: Sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale.

Il ciclo di gestione della performance coinvolge quattro attori principali, tre interni all'amministrazione ed uno esterno:

- il vertice politico amministrativo – Ufficio di Presidenza;
- la Dirigenza;
- l'Organismo Indipendente di Valutazione della RER (OIV);
- il Dipartimento della Funzione pubblica.

L'albero della performance della DG – Assemblea legislativa per il triennio 2023-2025 è strutturato nei seguenti livelli:

- n. 6 PRIORITÀ POLITICHE

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

- n. 32 OBIETTIVI STRATEGICI
- n. 80 OBIETTIVI OPERATIVI

2.d) Infrastruttura di supporto

Il sistema di monitoraggio per verificare il grado di implementazione delle misure e il raggiungimento degli obiettivi è attuato attraverso l'**applicativo Integra (utilizzato per monitorare l'attuazione dei Piani di attività - PdA)** secondo le seguenti fasi:

- monitoraggio intermedio: settembre (con riferimento al periodo fino ad agosto);
- monitoraggio finale del grado di raggiungimento dei risultati (dicembre – gennaio).

Il monitoraggio al 31/08 consente una valutazione in corso d'anno dello stato di avanzamento dei risultati in relazione agli obiettivi prefissati, onde procedere, ove necessario, ad opportuni interventi correttivi, mentre il monitoraggio al 31/12 rappresenta il momento di consuntivazione degli obiettivi raggiunti, funzionale anche al ciclo di misurazione e valutazione della performance.

2.e) Integrazione con il ciclo di bilancio e gli altri sistemi di gestione

Con Delibera n. 72 del 23/11/2022, l'Ufficio di Presidenza ha approvato il Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2023-2024-2025, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dai decreti di aggiornamento del Ministero dell'Economia e delle finanze. Tale atto ha natura autorizzatoria e definisce nella Parte Spesa le "Missioni", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti, ed i "Programmi", quali aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni e costituiscono, pertanto, il perimetro finanziario di riferimento per l'azione amministrativa del triennio di applicazione del PIAO.

Nell'ambito della Parte Spesa, la Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" accoglie quasi interamente le spese del bilancio di previsione, che vede nel funzionamento dell'Assemblea Legislativa e dei suoi organi istituzionali (Consiglio, Commissioni, Gruppi, ecc.) la sua missione strategica.

In coerenza con il documento di programmazione finanziaria di cui sopra, con Delibera n. 75 del 30/11/2022, l'Ufficio di Presidenza ha approvato il documento di pianificazione strategica 2023-2025 della Direzione generale-Assemblea legislativa, contenente le priorità politiche e gli obiettivi strategici da perseguire nel corso del triennio: tali priorità ed i relativi obiettivi definiscono il quadro di riferimento per la creazione di Valore pubblico, inteso quale incremento del benessere a favore di cittadini e stakeholder.

3. Il sistema di anticorruzione e gli adempimenti in materia di trasparenza

Per quanto concerne l'**Assemblea legislativa** le misure generali e quelle specifiche previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024 (delibera UP n. 8 del 2022) e dalla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2022-2024 (delibera UP n. 34 del 2022) sono state attuate.

Il RPCT, con prot. 15/02/2023.0003752.I, ha inviato all'OIV, all'Ufficio di presidenza e al Direttore generale un dettagliato rapporto sullo stato di attuazione delle misure di Prevenzione della corruzione e della trasparenza riferite all'anno 2022.

L'attività svolta ha raggiunto un buon livello di efficacia

I fattori che hanno determinato tali risultati si possono così sintetizzare:

1. un alto livello di informatizzazione e dematerializzazione dei processi;

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

2. una stretta collaborazione di tutti i dirigenti in qualità di responsabili e della Rete dei Referenti "Anticorruzione, trasparenza e accesso" per le rispettive strutture, con la RPCT;
3. completamento della verifica periodica della mappatura dei processi dell'AL (quadro processi, schede descrittive, schede valutazione del rischio). Sono state aggiornate tutte le 48 schede di valutazione dei rischi corruttivi, utilizzando la scheda aggiornata sulla base delle ultime indicazioni Anac e condivisa all'interno della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative e delle Province autonome, che affina ulteriormente il modello di scheda di valutazione del rischio adottato precedentemente sempre basato su un approccio di tipo qualitativo.
La scheda è stata implementata indicando per le misure specifiche individuate per mitigare i rischi corruttivi, i relativi indicatori di attuazione con i target attesi, oltre ai soggetti responsabili dell'attuazione delle misure stesse.
4. Aggiornamento del Registro dei rischi, con l'indicazione delle relative misure di attenuazione e di contrasto del rischio per ogni processo mappato;
5. una sempre più ampia connessione e allineamento tra la Governance del sistema anticorruzione con il sistema di gestione della Qualità;
6. una sempre più stretta integrazione tra i vari strumenti di programmazione strategica.

L'attività di analisi dei rischi ha evidenziato un livello di esposizione al rischio nei processi dell'Assemblea legislativa medio/basso.

Il contenimento del rischio a questi livelli è reso possibile grazie a modalità operative e a scelte organizzative quali un alto livello di dematerializzazione, di informatizzazione e tracciabilità, la segregazione delle funzioni, la collegialità delle decisioni e la trasparenza.

Si evidenzia che a partire dal 2018, e con ulteriori implementazioni negli anni successivi, è stato adottato un nuovo sistema di monitoraggio per un più incisivo coordinamento e integrazione tra i diversi strumenti di Pianificazione strategica. Infatti, diversi obiettivi e misure previste dal PTCPT prima e ora dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, corrispondono agli obiettivi strategici e operativi della Performance. Misure e obiettivi sono poi declinati, con un maggior grado di definizione e precisazione nei Piani di attività delle diverse strutture dell'Assemblea legislativa.

In occasione della valutazione annuale del livello di rischio, per ogni processo si effettua un monitoraggio accurato di secondo livello sulle misure applicate, sulla loro validità e sulla necessità di ulteriori misure da realizzare, svolgendo incontri con dirigenti, gestori di processo e collaboratori.

A questo si aggiungeranno anche gli audit interni integrati UNI ISO 9001 – 37001 quale ulteriore momento di verifica del sistema di gestione della prevenzione della corruzione e del grado di attuazione delle misure applicate. L'Assemblea legislativa, infatti, ha intrapreso il percorso per l'acquisizione della certificazione anticorruzione ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 37001:2016 Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione, quale ulteriore presidio nella prevenzione e nel contrasto alla corruzione.

Il sistema di vigilanza interna ha dato luogo ad una serie di controlli, previsti nella delibera UP n. 13/2019 e rendicontati nel rapporto annuale 2022 - per lo più relativi ai temi dell'incompatibilità/inconferibilità negli incarichi e ai conflitti d'interesse - che sono stati svolti sulla base di sorteggi a campione o con la collaborazione delle strutture interessate; i controlli hanno dato complessivamente buon esito. Nel 2022 si è aggiunto il controllo previsto dall'art. 18 bis della L.R. n. 43/2021, in materia di rapporti di parentela tra i dipendenti assegnati alla medesima struttura.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012, è stata redatta, secondo lo schema indicato da ANAC, la Relazione annuale della Responsabile della prevenzione della corruzione dott.ssa Lea Maresca sull'attività svolta nel 2022 e pubblicata al seguente link <https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/alcorruzione/relazione-del-responsabile-della-corruzione/relazione-del-responsabile-della-corruzione>.

Relativamente agli adempimenti in materia di trasparenza, dalla relazione di sintesi del RPCT dell'Assemblea legislativa per l'anno 2022, si evince un generale e costante aumento dell'accuratezza e della precisione nelle pubblicazioni di dati, informazioni e atti dell'amministrazione regionale.

Con riferimento al monitoraggio ANAC di cui alla delibera n. 201/2022 si evidenzia un elevato livello di assolvimento degli obblighi di pubblicazione oggetto di indagine da parte delle strutture dell'Assemblea inerenti ad alcune sotto-sezioni di Amministrazione trasparente, associate agli articoli di riferimento del D.lgs. 33 del 2013.

Il buon livello di adempimento è stato attestato in data 27/06/2022 dall'OIV medesimo (<https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/attestazioni-oiv-o-di-struttura-analoga/attestazioni-oiv-o-di-struttura-analoga>).

La griglia di rilevazione è stata regolarmente inviata ad ANAC entro il 30 giugno 2022. Oltre alla segnalazione di corretta ricezione non sono pervenute altre osservazioni da parte dell'Autorità.

E' stato, altresì, effettuato il monitoraggio relativo al periodo 1° maggio 2021 - 28 febbraio 2022, con riferimento alla totalità degli obblighi di pubblicazione effettuati dalle strutture assembleari.

Si sottolinea inoltre l'efficacia di tale monitoraggio periodico che sarà ripetuto anche nel 2023. A tale sistema di monitoraggio deve essere aggiunta l'attività di verifica sistematica delle pubblicazioni da parte dello staff di supporto al RPCT anche attraverso l'attività di consulenza e assistenza fornita alle strutture regionali.

Nel corso del 2022 sono stati effettuati controlli semestrali sul rispetto degli obblighi di trasparenza anche nell'ambito dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva sugli atti amministrativi e sono stati realizzati monitoraggi sui tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi, con pubblicazione dei report nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti".

Queste forme di controllo permettono di presidiare e verificare la tempestività delle pubblicazioni e degli aggiornamenti sulla sezione amministrazione trasparente e di fornire indicazioni precise e puntuali alle strutture per garantire gli adempimenti in materia di trasparenza. Si evidenzia infine che nel corso dell'anno 2022 non sono pervenute segnalazioni da parte di ANAC in relazione agli adempimenti della trasparenza dell'amministrazione regionale.

4. Integrità dei controlli interni

L'Ufficio di Presidenza nel 2017 (delibera n. 32/2017) ha posto le basi per l'avvio del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva.

Tale tipo di controllo di natura collaborativa ha il fine di assicurare che l'attività amministrativa regionale sia effettivamente improntata al rispetto del principio di legalità, nonché a migliorarne, semplificarne e standardizzarne i contenuti.

Il controllo successivo ha come oggetto gli atti dirigenziali ed è esteso alle relative procedure istruttorie. È effettuato a campione, secondo quanto deciso annualmente con l'adozione del "Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva", che individua le tipologie di atti dirigenziali da sottoporre a controllo in

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

corso d'anno, entità del campione, periodo di adozione degli atti da controllare e le modalità operative.

Stante lo stretto legame tra il sistema dei controlli interni e i meccanismi di prevenzione del rischio corruzione, le tipologie degli atti da controllare sono individuate tra le aree a maggior rischio corruttivo.

La verifica degli atti riguarda anche il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione eventualmente previsti dal d.lgs. 33/2013 e i controlli su autocertificazioni acquisite inerenti singoli atti.

La competenza per il controllo di regolarità amministrativa sui provvedimenti dirigenziali è rimessa in capo al Settore affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari.

Il gruppo di lavoro preposto al controllo compila, per ogni atto estratto, una scheda di verifica costituita da una griglia di valutazione e dall'indicazione dell'esito del controllo, inserendo inoltre nelle note alcune sintetiche osservazioni finalizzate al miglioramento della tecnica redazionale degli atti.

In base al Piano dei controlli 2022 (delibera UP n. 7/2022) l'attività di controllo sul 1° semestre 2022 è stata completata entro i termini indicati nel Piano stesso, vale a dire entro quattro mesi dalla scadenza del semestre, cioè entro il 31 ottobre 2022, con l'invio delle schede ai Dirigenti di competenza e ai Responsabili di procedimento il 25.10.2022.

La Relazione annuale sui controlli effettuati sugli atti del 2021 è stata inviata al DG e OIV in data 27 maggio 2022 (Prot. 27/05/2022.0014720.I).

Mentre il controllo sul 2° semestre 2022 è stato attivato a partire da gennaio 2023 con il sorteggio effettuato il 30 gennaio mediante un generatore di numeri casuali.

Non sono state riscontrate illegittimità o problematiche di rilievo sugli atti verificati, pertanto, non si è reso necessario formulare nessuna richiesta di attivazione di autotutela.

Si rileva che, in attuazione di quanto previsto dal PTPCT 2022-2024 e dal Piano della performance, vi è stato un potenziamento del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva in rapporto al numero di atti dirigenziali adottati, mediante un aumento del numero di atti verificati ogni semestre. Il numero di atti verificati a semestre nel 2022 è stato aumentato a 25, quindi in totale 50 all'anno.

Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

L'OIV organizza su base mensile incontri programmatici con le strutture dell'Ente attraverso i quali recepisce le informazioni necessarie ad inquadrare l'andamento della situazione e degli adempimenti in capo alle strutture regionali. Inoltre, vengono sistematicamente esaminate le pagine del sito istituzionale Amministrazione Trasparente di interesse.

Proposte di miglioramento del sistema di valutazione

E' stato recentemente approvato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, che l'Ente ha discusso e condiviso con l'OIV RER nella fase di costruzione e rispetto al quale l'Organismo ha espresso il parere positivo in data 15 maggio 2023. Il nuovo SMiVAP è coerente alle azioni di miglioramento che l'Organismo ha precedentemente suggerito in occasione delle fasi istruttorie dell'analisi degli strumenti di programmazione e rendicontazione (proseguire nell'integrazione dei diversi livelli della programmazione; favorire una logica di sistema a livello regionale degli strumenti di programmazione, valutazione e rendicontazione delle Direzioni e degli Enti; migliorare il coordinamento dell'iter della documentazione relativa al ciclo della Performance).

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Bologna,

Componenti dell'OIV	
Elisabetta Cattini	Firmato digitalmente
Cristiana Rogate	Firmato digitalmente
Bruno Susio	Firmato digitalmente